



Solide radici, chime al vento. La musica del Salento

Il concerto affonda le radici nella tradizione popolare salentina per varcarne i confini e “pizzicare” il pubblico ad arrendersi alle danze delle coinvolgenti pizziche.

La fisarmonica Michele Bianco incontra le voci di Enza Pagliara e Dario Muci.

Tre musicisti per raccontare un territorio e i suoi volti. Ripropongono suoni e canti dimenticati, li incarnano e li impastano coi tempi e le storie che vivono, svelando la vitalità del passato sullo sfondo del presente.

Se Enza Pagliara con dischi come “Frunte de luna” e “Bona Crianza” si è segnalata come una delle più intense interpreti della vocalità al femminile, Dario Muci con il progetto “Barberìa e canti del Salento” ha gettato nuova luce sul repertorio dei musicisti barbieri, donando nuova vita ad un corpus di canti e musiche per lungo tempo finite nell’oblio.

Il nuovo progetto nasce dalla comune esigenza di rileggere uno straordinario corpus di canti appresi dalla voce degli anziani cantori salentini, mescolandoli a composizioni nuove ispirate alla realtà che li circonda, dando vita ad un incontro tra passato e presente. Tra canti alla stisa interpretati a due voci come l’intensa “Canto alla Spiga” e struggenti canti d’amore come “Luce de l’occhi” si compone un affresco sonoro di rara bellezza e fascino nel quale perdersi lasciandosi affascinare, ora dai chiaroscuri, ora dagli incanti, ora ancora dalla potenza espressiva del canto della terra. Ricerca, riproposta e tradizione in movimento sono gli ingredienti di un’esperienza musicale da vivere con la stessa passione che Enza Pagliara, Dario Muci E Michele Bianco mettono nella loro musica.

Formazione

ENZA PAGLIARA - voce, tamburi

DARIO MUCI - chitarra

MICHELE BIANCO – fisarmonica

pagliara.muci@gmail.com

FB: <https://www.facebook.com/Muci.Pagliara/>